

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Programmazione Aziendale
Contenuto	Pianificazione strategica triennale 2025-2026-2027 dei posti letto di RSA, comprese le Cure Intermedie Setting 3 e moduli specialistici.

Dipartimento	DIPARTIMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVI OSPEDALE TERRITORIO
Direttore del Dipartimento	ASQUINO MARIA TERESA
Struttura	SOSD SERVIZI AMMINISTRATIVI PER TERRITORIO E SOCIALE FIRENZE EED EMPOLI
Direttore della Struttura	GHIRIBELLI ANNALISA
Responsabile del procedimento	GHIRIBELLI ANNALISA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo

Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	10	Documento di programmazione

Tipologia di pubblicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Integrale <input type="checkbox"/> Parziale
-----------------------------------	---

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Visti:

- il D. Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all’articolo 8-ter *“Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie”*;
- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 *“Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- la Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 e successive modifiche ed integrazioni recante la *“Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”*, ed in particolare l’art.19, con il quale si stabilisce che il Piano Sanitario e Sociale Regionale individua gli obiettivi di salute da assumere per la programmazione locale, definendo i criteri per l’attuazione di intese ed accordi tra Aziende per la contrattazione con i soggetti privati accreditati;
- la Legge Regionale n. 41 del 24 febbraio 2005 *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*;
- la Legge R.T. n.66 del 18/12/2008 *“Istituzione del Fondo per la non Autosufficienza”*;
- la Legge Regionale n. 82 del 28 dicembre 2009 *“Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”*, così come modificata dalla legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2020 *“Nuove disposizioni in materia di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato. Modifiche alla L.R. n. 82/2009”*;
- la delibera GRT n.995 del 11/10/2016 *“Approvazione schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l’erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, con il quale sono stati definiti i Livelli Essenziali di Assistenza di cui all’art. 1, comma 7, del D.Lgs 502/92;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 15 maggio 2017 di recepimento del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) 9 gennaio 2018, n. 2/R, *“Regolamento di attuazione dell’art. 62 della Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41”*;
- il Piano Integrato Socio Sanitario Regionale 2018/2020, approvato con Delibera del Consiglio regionale Toscano n. 73 del 9 ottobre 2019, che nel riaffermare la titolarità delle aziende sanitarie nella individuazione dei bisogni dei cittadini e della programmazione complessiva dell’offerta di prestazioni di propria competenza, nell’ambito degli indirizzi e con i vincoli della programmazione regionale, stabilisce che le istituzioni private ed i professionisti sono ammessi ad operare nel servizio sanitario, a carico delle risorse regionali disponibili, in un quadro di pari dignità tra produttori ed erogatori e tra soggetti pubblici e privati, solo previa contrattazione con il titolare pubblico della programmazione locale;
- il Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) ed il Codice nazionale di cui al decreto legislativo 196/2003 modificato in particolare dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che prevede l’obbligo per il titolare del trattamento dei dati di stipulare, con il responsabile del trattamento, atti giuridici in forma scritta che specificano la finalità perseguita, la tipologia dei dati, la durata e le modalità di trattamento, gli obblighi e i diritti

del responsabile del trattamento, e che il responsabile effettui il trattamento attenendosi alle condizioni stabilite ed alle istruzioni impartite dal titolare;

- la deliberazione G.R.T. n.402 del 26/04/2004 “Azioni per la riqualificazione del processo assistenziale a favore delle persone anziane non autosufficienti”;

- la deliberazione di Giunta Regione Toscana 843/2021 “*Percorso di presa in carico della persona anziana non autosufficiente: revisione del modello attuale al fine del miglioramento qualitativo, dell’appropriatezza e della costituzione di un sistema integrato multilivello. Attivazione di un Tavolo tecnico di confronto*” la quale ha avviato un percorso di miglioramento riguardante:

- la programmazione triennale e la governance del sistema;
- i livelli di assistenza e governo dell’accesso in coerenza con i LEA;
- l’organizzazione dei moduli specialistici;
- le RSA nelle azioni di supporto alla domiciliarità;
- le RSA nel paniere dei servizi per l’emergenza sociale e sociosanitaria.

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 1786 del 19.12.2019 con la quale è stata definita la programmazione dell’offerta dei territori delle SdS per il triennio 2020-2023;

Ritenuto necessario procedere all’aggiornamento della programmazione per il triennio 2025-2027;

Considerato che la Legge Regionale n.40/2005 e ss.mm. e la DGRT 995/2016 prevedono che le Aziende USL, le Società della Salute e i soggetti deputati alla programmazione esercitino la funzione di indirizzo e di governo finalizzata alla definizione delle linee operative e attuative del territorio;

Tenuto conto che all’interno di questo processo si inserisce la programmazione dei posti letto di Cure Intermedie, da prevedere e organizzare sul territorio dell’Azienda UsL Toscana Centro e, allo stesso tempo, dei posti letto della modularità specialistica in RSA, con particolare riferimento ai moduli 2, 3, 4 e BIA e Centri Diurni, modulo base e modulo 3 così come indicato nell’allegato 1.B della DGR 402/2004 “Indicazioni e parametri per l’articolazione modulare dei servizi” e nel DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R “Regolamento di attuazione dell’art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 - Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Precisato che l’analisi complessiva del fabbisogno di questa tipologia di servizi è finalizzata alla realizzazione di una rete di servizi in grado di rispondere ai bisogni accertati e di migliorare le condizioni di vita e l’autonomia delle persone non autosufficienti e dei pazienti cronici, definendo le risorse allocate, pianificando il fabbisogno relativo all’offerta assistenziale e la definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione, in coerenza con le disposizioni regionali e in un’ottica di armonizzazione dei servizi a livello regionale, tenendo conto dei livelli di appropriatezza dell’offerta, del fabbisogno di posti letto residenziali e della sostenibilità finanziaria di SSR e Comuni;

Considerato che, nell’ambito della non autosufficienza, le risorse di Fondo Sanitario Regionale sono assegnate alle Aziende USL secondo un criterio di equità, rispetto alla popolazione residente, opportunamente ponderata in ragione del bisogno rilevato, sulla base degli indicatori stabiliti dai documenti di programmazione regionale e vincolate, nella destinazione, alla copertura di interventi rivolti alle persone anziane non autosufficienti;

Ritenuto opportuno procedere all’individuazione di indicatori che, affiancati all’indice individuato dalla Regione Toscana, ci offrano una chiave di lettura appropriata per poter avviare il processo di pianificazione strategica dei posti letto di Cure Intermedie e dei moduli specialistici in RSA;

Dato atto che le variabili prese in considerazione per la definizione del fabbisogno sono state le seguenti:

- Popolazione residente al 01.01.2023;
- Popolazione distribuita per fascia di età: focus su >65* (01.01.2023)
- Popolazione per fascia di età: focus su >85* (01.01.2023)
- Indice di vecchiaia
- Speranza di vita alla nascita
- Indice di pressione dei grandi anziani sui potenziali caregiver (Popolazione d’età 85+ residente / Popolazione

d'età 50-74 residente)

- Reddito medio zonale
- Densità/dispersione territoriale (Popolazione residente toscana al 1/1 dell'anno di riferimento /Superficie del territorio in Km quadrati
- Anziani Non Auto in Assistenza Domiciliare Diretta con un CIA >0,13 - 1 gg/sett con almeno 1 accesso)
- Volume attività per la Non autosufficienza
- Ingressi in RSA permanenti con elegibilità emersa in UVM * (al 31/12/23)
- Ingressi in RSA di sollievo con elegibilità emersa in UVM * (al 31/12/23)
- Numero dimissioni da H su totale inserimenti in RSA
- prevalenza anziani >65 residenti in RSA permanente
-

Precisato che, in relazione alla programmazione zonale e alle specifiche progettualità, il fabbisogno potrà essere rimodulato secondo ulteriori indicatori di natura qualitativa:

- programmazione inserimenti temporanei;
- distribuzione moduli specialistici in RSA;
- appropriatezza e monitoraggio dei moduli specialistici;
- disponibilità di spesa sociale corrispondente per garantire unicità della prestazione;
- progettazioni specifiche;
- sperimentazioni;
- richieste espresse dal territorio;

Dato atto dei risultati dell'analisi svolta così come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Ritenuto, visto l'onere complessivo dell'adeguamento agli indicatori, di procedere al raggiungimento almeno degli obiettivi indicati adottando un piano di sviluppo progressivo triennale dei servizi con l'obiettivo di realizzare:

- un percorso di revisione e riorganizzazione dei moduli specialistici in RSA in nuclei dedicati in modo da graduare più livelli assistenziali e costruire un'offerta più coerente ai bisogni della popolazione;
- una revisione complessiva sulle singole zone dell'offerta in relazione alla domanda crescente di posti in RSA;

Precisato che il piano di sviluppo suddetto verrà regolarmente monitorato;

Preso atto che il Dirigente della SOS Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze-Empoli dr.ssa Annalisa Ghiribelli, incarico conferitole con delibera del Direttore Generale n. 968 del 14-08-2020, incarico confermato con deliberazione n. 1016 del 10.08.2023, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, in servizio c/o la Struttura SOS Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze – Empoli, dando atto che il lavoro è coordinato con il Direttore SOSD Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato e Pistoia, dr.ssa Cristina Maggini;

Preso atto che il Direttore SOS Dipartimentale Servizi per il Territorio e Sociale Empoli, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata quale Responsabile del procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Servizi Amministrativi per Ospedale e Territorio, dr.ssa Mariateresa Asquino;

Su proposta del Direttore SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli, dr.ssa Annalisa Ghiribelli;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare i risultati dell'analisi svolta per la programmazione 2025-2027 dei posti in RSA così come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di procedere all'individuazione di indicatori che, affiancati all'indice individuato dalla Regione Toscana, ci offrano una chiave di lettura appropriata per poter avviare il processo di pianificazione strategica dei posti letto di Cure Intermedie e dei moduli specialistici in RSA;
- 3) di procedere, visto l'onere complessivo dell'adeguamento agli indicatori, al raggiungimento almeno degli obiettivi indicati adottando un piano di sviluppo progressivo triennale dei servizi con l'obiettivo di realizzare:
 - un percorso di revisione e riorganizzazione dei moduli specialistici in RSA in nuclei dedicati in modo da graduare più livelli assistenziali e costruire un'offerta più coerente ai bisogni della popolazione;
 - una revisione complessiva sulle singole zone dell'offerta in relazione alla domanda crescente di posti in RSA;
- 4) di precisare che il piano di sviluppo suddetto verrà regolarmente monitorato;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Responsabile del procedimento, a:
 - Società della Salute dell'Azienda USL Toscana Centro;
 - Direttore Servizi Sociali;
 - Direttore Sanitario;
 - Direttore Dipartimento Amministrazione, Pianificazione e Controllo di Gestione;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.
- 7) Di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)